

Ediscon *notizie*

Periodico di informazione Anno II Numero 5 Maggio 2004



www.ediscon.it

il giornale in rete

con tutte le news sui 2 comuni

In allegato:

Montalbano Notizie

Santa Teresa Notizie

da Montalbano

Buon compleanno!

Intervista a Filippo Di Gregorio

Bartolomeo Buccheri (5° parte)

Il primo Osservatorio Turistico

I ricordi della mia vita

...ed altro ancora

da Santa Teresa

Speciale elezioni comunali

Storia della frazione Barone

A tu per tu con Salvatore Muscolino

La notte di Sant'Elezio

Lo sport a Santa Teresa

...ed altro ancora

La bretella nata sotto la cattiva stella



Ancora oggi a distanza di diversi mesi dalla sua chiusura temporanea, il breve tratto di strada inaugurato ad Agosto dello scorso anno, continua a restare un rebus per tutti gli automobilisti montalbanesi ed anche per quanti transitano da e per il nostro paese.

Ripercorriamo tutto l'iter che ha caratterizzato i lavori dal 1989 fino ad oggi.

Un'ordinanza comunale il 10 agosto aveva sancito l'apertura della tanto attesa bretella soltanto al transito per i mezzi leggeri, in attesa del collaudo per il transito anche per i mezzi pesanti, ma subito dopo, senza che nessuno avesse il tempo di rendersene conto, a seguito di un sopralluogo da parte dei tecnici dell'Amministrazione Provinciale, ne era stata disposta di nuovo la chiusura, in quanto la stessa non aveva i requisiti di completa sicurezza...

La storia di Bartolomeo Buccheri

Quando fra Bartolomeo fece ritorno dal pellegrinaggio a piedi di Assisi -non sappiamo se in quell'occasione, o in altre, ebbe la possibilità di ritornare a Montalbano, non avendo alcuna notizia in proposito, la Sicilia, in quell'anno 1589, si trovava nuovamente colpita dalla carestia, dopo quella che vi era stata già tre anni prima. Tale calamità venne puntualmente registrata dagli storici siciliani del tempo.



Come abbonarsi:

CCP 41441494
intestato a *Edi.s.con Snc* via Monza isolato 34/B n. 15
98124 Messina

Abbonamenti annuali:

Italia 30,00 euro
Europa 30,00 euro
America 35,00 euro
Oceania 40,00 euro
Sostenitori 50,00 euro

Come contattarci:

edisconotizie@ediscon.it

PROSSIMA USCITA GIUGNO 2004

EdisconNotizie Anno II
n° 5 Maggio 2004

Periodico di informazione

Direttore Responsabile
Paco Misale

Editore
Ediscon snc

Service Graphic Design
Ediscon snc

Redazione

Giuseppe Pantano
Luigi Pantano
Eleonora Rao
Agusto Caramelli
Antonio Parlavecchio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MESSINA

REGISTRO STAMPA N° 10/3

DEL 22/05/2003

Il Paese delle Chiese



Secundo una ricostruzione di Giuseppe Presti, tratto dall'archivio parrocchiale conservato nella Chiesa Madre, sarebbero veramente numerose le chiesette, le cappelle e i monasteri disseminati nelle campagne intorno a Montalbano Elicona, nel piano di S. Giovanni, ossia quel luogo considerato il nerbo di tutte le più importanti attività. Il tempio della Matrice, dedicato a San Nicola di Bari, ebbe giurisdizione su ben quattordici chiese esistite o esistenti nel Comune di Montalbano, riportate qui di seguito:

Chiesa dei S.S. Pietro e Paolo (edificata in località Portello, demolita nel 1645); Chiesa dello Spirito Santo; Chiesa di San Caterina Vergine e Martire; Chiesa di San Biagio; Chiesa di San Giovanni Battista; Chiesa di Leonardo Abate; Chiesa di San Sebastiano Martire; Chiesa di San Michele Arcangelo; Chiesa di Santa Maria del Gesù (anche detta del Rosario o del Salterio, fondata in località Rocca della Silva); Chiesa di San Cosimo (della cui esistenza si hanno testimonianze, ma in realtà l'ubicazione resta assolutamente ignota); Chiesa della Madonna del Rosario (fondata a Braidì); e in ultimo tre chiese le quali prendono il nome ciascuna dall'omonimo paese che le ospita: Chiesa di Santa Maria in Collis; Chiesa di Santo Stefano; Chiesa di Santa Barbara.

Alcune sono state demolite come ad esempio le chiese di S. Leonardo e quella di S. Giovanni Battista, distrutte nel 1620. Al loro posto è sorto il Convento Nuovo dei Padri Domenicani, i quali però non rinunciarono ad erigere di fronte al loro cenobio la nuova chiesa di San Giovanni Battista, i cui lavori terminarono nel 1680.

Queste sono per così dire le Chiese ufficiali, o comunque di cui si ha, in un certo senso, notizie inconfutabili basate su documenti e reperti storici. Ma la tradizione popolare, che ha una indubbia validità, narra e racconta di altre fondazioni:

monasteri, chiese di campagna, cappelle. Tra queste se ne enumerano ben diciotto di cui cinque tuttora esistenti, una distrutta, una non localizzata e un'altra di dubbia locazione, e le restanti sono oramai dei veri e propri ruderi.

Nei pressi del maestoso castello, quasi a stabilire armonia di linee architettoniche fra la semplicità delle case e la grandiosità dell'antico maniero, è la chiesa Madre, del 1646, dedicata a San Nicolò da Bari, il patrono di Montalbano Elicona.

All'interno troviamo, oltre ad alcuni quadri antichi, appesi alle pareti, ad ornamento dei diversi altari, un armadio risalente al periodo settecentesco, con indiscutibili motivi rococò e con ornamenti che riprendono uno stile fogliiforme, conservato con cura e devo-

zione in sacrestia. Addentrandoci con lo sguardo, notiamo i capitelli, di stile dorico e corinzio, scolpiti dalle sapienti mani di Antonio Lembo di Novara di Sicilia; e ancora muovendosi con gli occhi vediamo il baldacchino ligneo dell'altare maggiore del 1737, dello scultore Francesco Terranova di Sant'Angelo di Brolo. Il pezzoforte è di certo la statua e i bassorilievi marmorei rappresentanti San Nicolò da Bari, lavori del 1587, attribuiti certamente a Giacomo Gagini, e insieme un bassorilievo della Samaritana al pozzo di Giacobbe, del 1680; in ultimo osserviamo due Crocifissi, entrambi opere di scultori d'età barocca, e infine una tela del 1843, di Gaetano d'Angelo. Un summit questo che riesce a dare, o almeno dovrebbe, l'idea dell'imponenza di questa chiesa, ma soprattutto della forte spiritualità che emana.

Una considerazione degna di nota è sicuramente l'eccessivo numero di chiese dislocate sul territorio di Montalbano. La questione riguarda soprattutto gli spostamenti demografici e la distribuzione degli abitanti nella circoscrizione. A tal proposito si può collocare la famosa bolla di Papa Gregorio magno, datata 593 d.C., il quale, scrivendo al Vescovo di Tindari, da cui Montalbano dipendeva, si lamentava della debole affermazione cristiana, e al contempo della forte presenza di idolatrie politeiste e di eretici.

Per tutta risposta vennero subito abbattuti i templi pagani, e da quelle stesse mura si fecero sorgere le numerose chiese, di cui nello specifico a Montalbano. Questa tesi, inoltre, sosterebbe il fatto che la maggior parte delle chiese montalbanesi, non a caso, sono dedicate a Santi di origine orientale come ad esempio Pietro, Barbara, Caterina, Biagio, Nicola, etc., i cui culti, a partire dal sesto secolo, sono stati introdotti dai seguaci di San Basilio.

La risorsa ambiente

La "risorsa ambiente" riveste una particolare importanza per la Sicilia e le sue isole minori in quanto la sua valorizzazione può rappresentare un volano per la ripresa civile, economica e d'immagine. L'obiettivo è : **LA DIFESA DELLA NOSTRA TERRA PER IL NOSTRO FUTURO**

Il problema dell'ambiente (e la sua irreversibile distruzione) pone a tutti una sfida decisiva la cui posta è la sopravvivenza in buone condizioni specialmente per le generazioni future (sviluppo sostenibile). Con la nostra quotidiana azione abbiamo modificato i processi circolari della natura (cicli naturali) sconvolgendo i delicatissimi equilibri dinamici dell'aria, dell'acqua e del suolo (le città diventano sempre più invivibili), creando rifiuti e inquinamento; è arrivato il momento di riequilibrare i processi naturali, mettendo un freno allo stress ambientale, analizzando e valutando le conseguenze a medio e lungo termine delle nostre decisioni e azioni attuali. In questo contesto risulta di fondamentale importanza la Raccolta Differenziata, attuata con risultati eccellenti specialmente al nord con percentuali che vanno ben oltre il 35% (perc. prevista dal decreto legislativo 5/2/1997 n. 22, il c.d. Decreto Ronchi, la legge quadro in materia di rifiuti, figuratevi per il 2003!!! Pensate invece che nella maggior parte del sud si deve ancora impiantare il sistema e ciò comporta chiaramente l'applicazione di penali di cui magari i cittadini non sono neanche a conoscenza...).L'attuale normativa in materia di rifiuti, uniformandosi alla normativa europea prevede in breve:- prevenzione della produzione e pericolosità dei rifiuti;- recupero di materia ed in secondo luogo di energia dai rifiuti;- smaltimento finale in condizioni di sicurezza. La Raccolta Differenziata (RD) è la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee,



compresa la frazione umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima e rappresenta oggi un dovere per i cittadini e le istituzioni: il fine è appunto quello di garantire un ambiente più pulito oltre che di recuperare risorse e di risparmiare sulle spese di smaltimento. Bisogna modificare pertanto le attuali linee di tendenza che gravano sulla stabilità dei sistemi ecologici sensibilizzando, responsabilizzando in maniera decisiva e attivando iniziative vigorose, instaurando innanzitutto un corretto processo educativo (partendo dalle scuole), rispettoso dell'ambiente.

E' evidente che il "RIFIUTO" in quest'ottica diventa uno degli elementi cardine su cui si misura la volontà di un popolo di migliorare le proprie condizioni di vita, garantendo adeguate protezioni alla natura in cui vive. Il punto, tuttavia, non è solo quello di raccogliere il "RIFIUTO" e poi di smaltirlo il più rapidamente possibile, non sempre poi in modo corretto, ma quello di considerare tale "RIFIUTO" un'opportunità da cogliere per trasformarlo in "RISORSA".

Per far ciò non sono sufficienti organizzazioni, attrezzature ed impianti, ma è molto più importante sviluppare un modello culturale in grado di cogliere questo profondo passaggio che si impone, anche per contribuire a rendere sempre più vivibile il nostro ambiente.

La posta in gioco è molto alta pertanto bisogna puntare sui migliori messaggeri di cultura ambientale che sono i ragazzi, spiegando loro che solo col loro impegno sarà possibile pensare ad un domani migliore in cui il RIFIUTO non sia solo rifiutato (qualcosa di cui disfarsi e basta) ma soprattutto valorizzato per ricreare una ricchezza con tutte le frazioni utilizzabili. RIFIUTO=RISORSA

Creare prodotti partendo dai rifiuti per materiali quali vetro, alluminio, plastica, carta ecc. comporta notevoli vantaggi: diminuzione delle quantità di rifiuti da avviare alle discariche (controllate!) con riduzione dei costi e dell'impatto ambientale, risparmio di materie prime e di energia a tutto vantaggio dell'economia in genere; tutela della salute dell'ambiente con conseguente beneficio per quella dell'uomo. Un buon 50% dei rifiuti è riciclabile, un altro 35% costituito da scarti alimentari e vegetali può essere trasformato in fertile terriccio (compost). Già nella fase di progettazione di un prodotto è ormai ritenuto indispensabile valutare preventivamente la sua possibilità di riciclaggio futuro, prima del suo inserimento nel mercato del consumo. Si introduce pertanto un modello di strategia della gestione dei rifiuti consolidato già a livello comunitario e incentrato su linee di intervento che come già detto vanno dalla prevenzione (riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti), al riutilizzo dei rifiuti a fine ciclo di vita, al recupero di materia e di energia. E' questa la cosiddetta politica delle "4 R":- RIDUZIONE- RIUSO-RICICLAGGIO-RECUPERO.

A tu per tu con Salvatore Muscolino



Ci può dire quale antefatto può esserci sotto il profilo umano, professionale e politico, dietro questa scelta di eurocandidarsi.

Certamente è una scelta difficile, meditata, nata da un rapporto forte con la provincia di Catania. Sembra strano, ma ho trovato alcuni amici di Catania hanno voluto trascinarci in questa battaglia. Quindi l'incontro con l'On.le Cusumano, e con l'On.le Mastella, con cui si è creato un grande feeling. Avverto nettamente la possibilità di divenire un eurodeputato che rappresenti il nostro territorio.

Un eurodeputato che abita a S.Teresa di Riva ed opera a Taormina, come andrà ad interpretare l'eventuale mandato europeo?

Io credo nella maniera migliore, perché la grande fortuna di questa zona è di essere una zona ad alta vocazione turistica. Con l'ingresso dei paesi dell'Est nella comunità europea, verremo meno attenzionati da parte dell'Europa. Ma per cinque anni abbiamo l'opportunità di raccogliere, sicuramente quella parte di economia che può creare sviluppo. Vivo in un territorio turistico, quale migliore opportunità per portare avanti questo tipo di progetto?

.....



Bed & Breakfast **"Bogdan"**
Via Roma 26 98065 Montalbano Elicona (ME)
Tel.0941.679035 Cell. 333.6885737



La storia di una frazione

Barone (Baruni) è posto a monte della fraz. Giardino Sup. nel mezzo della pineta, al confine con il Comune di Savoca. Barone, è un antico villaggio, abitato anticamente da famiglie (Sturiale e Scarcella) provenienti dalla vicina Savoca. Oggi in stato di totale abbandono (l'ultima persona che ci abito' fino al 1965, fu una certa 'mmari Vanna Scarcella). Nel 1890 contava 70 abitanti, oggi si presenta come un disordinato museo del mondo contadino all'aperto; ovunque muri diroccati coperti di rovi, solai cadenti, frammenti di telai in legno, qualche palmento e stradine ostruite dalla sterpaglia...

Lo sport a Santa Teresa

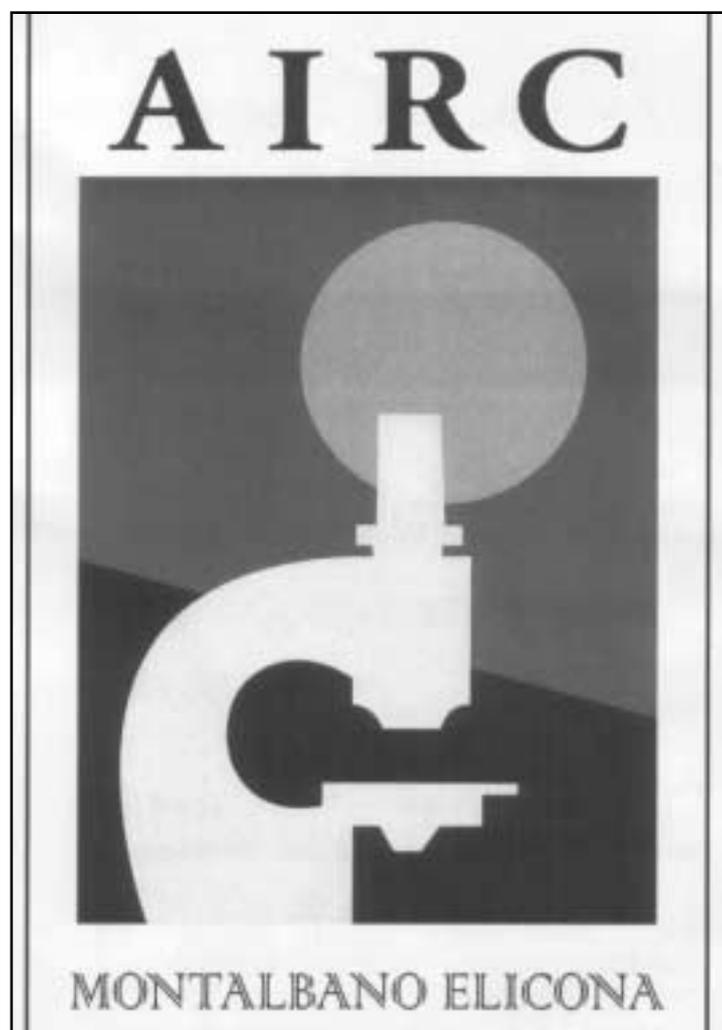
Play off amare per lo Sportinsieme S.Teresa che sconfitto dall'Uragano Cep per 2 a 1, è stato costretto a dire addio anticipatamente ai sogni di promozione. La squadra del presidente, Domenico Saglimbene, malgrado avesse a disposizione 2 risultati utili a disposizione (vittoria e pareggio) non è riuscita a superare questo primo turno degli spareggi che le avrebbero consentito di potere sperare ancora nel salto di categoria. Così, anche per la prossima annata sportiva, il team santateresino dovrà disputare il campionato di I categoria dal quale non riesce a staccarsi, ormai da diversi anni.

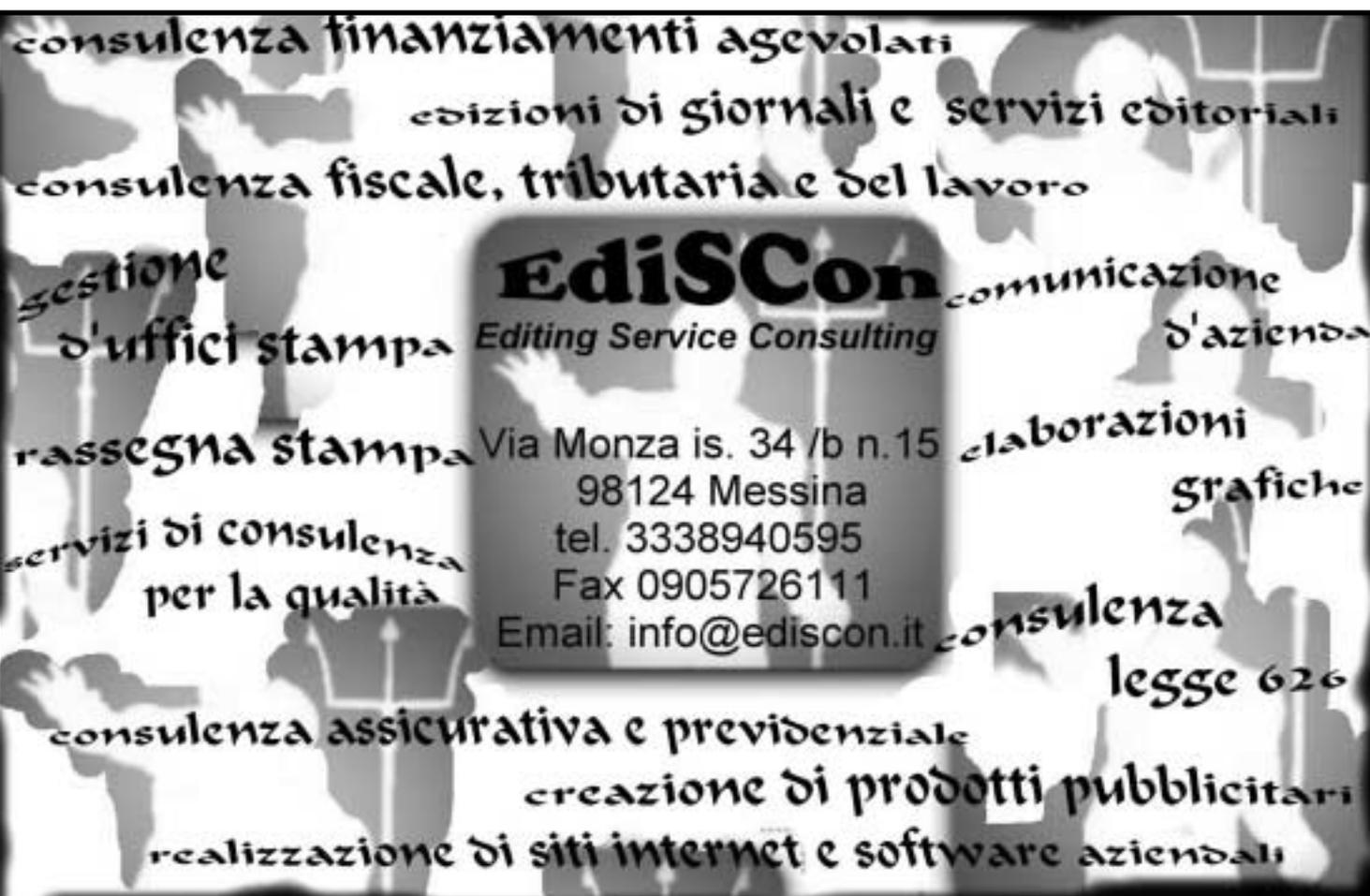


Inaugurata sede AIRC a Montalbano

Dopo 20 anni dalla nascita dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, il 9 maggio 2004 anche nel nostro paese abbiamo fondato ufficialmente una delegazione AIRC. Questo nonostante il fatto che noi qui col sostegno della delegazione di San Piero Patti abbiamo già cominciato 18 anni fa con la vendita di azalee, iniziativa che coincide puntualmente con la Festa della Mamma. Oltre alla vendita delle azalee abbiamo anche effettuato la raccolta della Lira con i bidoncini, messi in vari punti vendita, scuole, banche, posta, ecc. A Pasqua abbiamo coinvolto le scuole, sensibilizzando i ragazzi al volontariato ed alla prevenzione. Io ho intrapreso questa iniziativa, perché solo dopo la malattia di mio padre e la successiva perdita ho potuto constatare che è stato il dolore più grande della mia vita. Solo allora ho capito quanto fosse importante informarsi su questa malattia che tutti i giorni sconvolge la vita di tante famiglie. L'unica strada da percorrere è quella di aiutare la ricerca sul cancro, affinché un giorno questo terribile nemico si possa sconfiggere. Le statistiche dicono che molte persone riescono a guarire; comunque questa malattia va vissuta con molta serenità, certamente non sempre cosa molto facile, ma basta accettare e si può anche convivere. Con l'inaugurazione della delegazione AIRC a Montalbano, abbiamo voluto sensibilizzare la nostra comunità organizzando anche il I Convegno sulla prevenzione del tumore al seno, con il tema "conoscersi per prevenire", che si è svolto il 9 maggio scorso presso l'ex Casa Todaro. Sono stati nostri graditi ospiti il Dott. Vincenzo Panebianco, primario di Chirurgia "Indirizzo Oncologico" del San Vincenzo di Taormina, il Dott. Paolo Colina, Dirigente Medico, Oncologo della stessa struttura ospedaliera, la Dott.ssa Giovanna Antonelli, Dirigente Medico, Oncologo sempre del San Vincenzo e il Dott. Stefano Pergolizzi, ricercatore Universitario del Dipartimento Scienze Radiologiche dell'Università di Messina. Tutto questo lo dobbiamo alle volontarie dell'AIRC e al nostro Sindaco Dott. Giuseppe Simone che,

apprezzando molto la nostra iniziativa ci ha appoggiato con molta disponibilità accogliendo i nostri ospiti e partecipando sia come sindaco che come medico. Devo dire come prima esperienza è stata molto positiva. Per concludere, mi sento comunque in dovere di esprimere il mio rammarico sul fatto che medici, funzionari comunali ed associazioni di Montalbano non sono stati sensibili all'impegno che la delegazione dell'AIRC ha preso verso la comunità locale. Solo ora capisco come nel nostro paese tutte le iniziative sono destinate a morire: guarda caso si dà tutto per scontato, limitandosi semplicemente a criticare chi ha il coraggio di prendere iniziative; questo perché, secondo me, non hanno capito che nella vita la cosa più bella è dare anziché solo ricevere.





consulenza finanziamenti agevolati
edizioni di giornali e servizi editoriali
consulenza fiscale, tributaria e del lavoro

EdiSCon *Editing Service Consulting* comunicazione
d'azienda

gestione
d'uffici stampa

rassegna stampa Via Monza is. 34 /b n.15 elaborazioni
98124 Messina grafiche
tel. 3338940595
Fax 0905726111
Email: info@ediscon.it

servizi di consulenza
per la qualità consulenza
legge 626

consulenza assicurativa e previdenziale
creazione di prodotti pubblicitari
realizzazione di siti internet e software aziendali



consulenza finanziamenti agevolati
edizioni di giornali e servizi editoriali
consulenza fiscale, tributaria e del lavoro

EdiSCon *Editing Service Consulting* comunicazione
d'azienda

gestione
d'uffici stampa

rassegna stampa Via Monza is. 34 /b n.15 elaborazioni
98124 Messina grafiche
tel. 3338940595
Fax 0905726111
Email: info@ediscon.it

servizi di consulenza
per la qualità consulenza
legge 626

consulenza assicurativa e previdenziale
creazione di prodotti pubblicitari
realizzazione di siti internet e software aziendali